

PARTITO DEMOCRATICO DEL TRENTO

Via Torre Verde 27 – 38122 TRENTO

C.F. 96080110222

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL RENDICONTO AL 31/12/2016

Il rendiconto chiuso il 31/12/2016, redatto ai sensi della L. 2/1997, si riferisce all'attività svolta nel nono esercizio di attività del Partito e presenta un avanzo di esercizio di € 14.235.

Stato delle entrate

La legge 13 del 21 febbraio 2014 di conversione del Decreto Legge n. 149 del 28 dicembre 2013 ha previsto l'abolizione del contributo pubblico ai partiti a partire dal 2017 e quindi il 2016 è stato l'ultimo anno nel quale è stato percepito il finanziamento stesso. Il superamento del cofinanziamento ha portato alla risoluzione del meccanismo del trasferimento dei contributi degli amministratori provinciali sul conto del PD nazionale per tornare, a partire da fine giugno 2016, alla gestione delle contribuzioni e delle erogazioni liberali direttamente in capo al PD del Trentino.

L'entrata del 2 per mille riferito all'anno 2015 non è stata trasferita dal PD nazionale al PD del Trentino a causa degli impegni finanziari assunti precedentemente e per la copertura delle spese sostenute per la campagna per il Referendum costituzionale del 4 dicembre 2016.

Stato delle uscite

L'attività del 2016 è stata caratterizzata dalla campagna per il Congresso per l'elezione del Segretario e dell'Assemblea provinciale avvenuta nel mese di maggio, per il quale le risorse che sono state messe a disposizione sono pari ad € 14.562 e hanno visto un'entrata derivante dai contributi volontari degli iscritti ed elettori pari ad € 5.946. A seguito di tale Congresso il nuovo Segretario provinciale è Italo Gilmozzi e nella seduta dell'Assemblea provinciale del 4 luglio è stato eletto il nuovo Tesoriere Andrea Rudari.

Lo scorso anno è stato inoltre caratterizzato dal Referendum costituzionale del 4 dicembre, per il quale dal PDT sono state messe a disposizione risorse per un importo pari a € 12.488 quale parte di propria competenza in rispetto alla percentuale di voti ottenuti nelle elezioni provinciali 2013, all'interno della coalizione di centro sinistra autonomista.

Situazione sedi territoriali

Nel corso dell'esercizio 2016 è stato rinnovato il contratto di affitto in comodato d'uso con la Fondazione Sinistra Trentina per la sede di Ala, per la quale è stato pattuito un versamento di € 400 quale rimborso forfettario delle spese sostenute dalla Fondazione stessa per la manutenzione ordinaria.

Su decisione del circolo locale, dal 01/01/2017 è stata chiusa la sede di Cles.

A far data dal 1° maggio si è data disdetta formale del contratto di locazione in essere con la Fondazione per la sede di via Tartarotti a Rovereto, trasferendo la sede del Circolo in via Bezzi, in modo da poter utilizzare la sede di proprietà.

Rimangono inoltre attive sul territorio, oltre alla sede centrale di Trento, le sedi di Riva del Garda, Arco, Pergine, Cembra, Volano, Lavis.

Ai sensi dell'art.8 della L.2 del 1997 si forniscono poi le seguenti informazioni:

- 1. Attività culturali, di informazione e comunicazione** - Sono state attuate campagne informative e incontri pubblici sul territorio per promuovere i programmi del partito in occasione del congresso provinciale;
- 2. Spese sostenute per le campagne elettorali** – Non sono state sostenute spese per campagne elettorali come indicate nell'articolo 11 della legge 10 dicembre 1991, n. 15.
- 3. Eventuale ripartizione delle risorse derivanti dalla destinazione del 4 per mille dell'IRPEF**
Il Partito non ha partecipato al riparto delle risorse derivanti dalla destinazione del quattro per mille dell'IRPEF al finanziamento della politica.
- 4. Rapporti con imprese partecipate** - Il Partito democratico del Trentino non detiene alcuna partecipazione, né direttamente né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Nessun reddito è derivato da attività economiche e/o finanziarie legato al possesso di partecipazioni.
- 5. Soggetti eroganti contribuzioni in favore del Partito democratico del Trentino, libere contribuzioni di ammontare annuo superiore al limite di cui all'art. 4 L.659/1981 e ss.mm..**
Nel corso del 2016 il Partito Democratico del Trentino ha ricevuto contribuzioni da parte delle seguenti categorie di soggetti:

amministratori provinciali	€ 86.776
amministratori comunali	€ 47.310
amministratori comunità di valle	€ 750
parlamentari	€ 10.000
altre persone fisiche	€ 12.096
persone giuridiche	€ 117.710

Le contribuzioni sopra riportate si riferiscono ai versamenti fatti direttamente al PD del Trentino al netto dei versamenti fatti direttamente al Partito Democratico nazionale e successivamente girati alla sede di Trento come contributi straordinari alle sedi territoriali.

Con legge 96/2012 il limite previsto dalla L. 659/1981 è passato da € 50.000 a € 5.000 e i soggetti tra quelli sopra riportati che hanno erogato contributi di ammontare superiore al limite sono stati i parlamentari, assessori e consiglieri provinciali e sindaco di Trento. Tali contributi sono stati iscritti in bilancio tra i proventi della gestione caratteristica alla voce "altre contribuzioni".

- 6. Fatti di rilievo assunti dopo la chiusura dell'esercizio** - Nel mese di aprile 2017, si è tenuto il Congresso per l'elezione del Segretario e dell'Assemblea nazionale. Nel mese di giugno si terrà il rinnovo del Coordinamento cittadino e dei Circoli di Trento e nel periodo autunnale si darà corso all'organizzazione della Conferenza programmatica provinciale.
- 7. Evoluzione prevedibile della gestione** - Ai costi fissi e all'attività ordinaria si potrà far fronte con le risorse proprie date dal tesseramento (che rimangono interamente ai Circoli) e dalla continuità dei versamenti delle contribuzioni degli Amministratori eletti nelle varie istituzioni. Non è prevedibile l'entrata del 2 per mille riferito al 2016, sia per l'entità che per la percentuale che il PD nazionale potrà trasferire alla sede provinciale.

Trento, 2 maggio 2017

Il tesoriere

Andrea Rudari

